

Finalmente inizia l'abbattimento della rampa nord della Statale 36

Ecco esattamente cosa succederà da mercoledì

Intanto, questa la situazione dei lavori:

- Molte le porzioni di galleria già pronte "a macchia di leopardo"
- Imbocco sud e uscita verso il Parco già realizzati (strutture grezze)
- Si avvicina il momento della riapertura dell'incrocio Cavallotti-SS36

Ancora troppi problemi nelle ore di punta

Occorrono più vigili e polstrada

Gli annunci pubblici di Anas riguardo al cantiere per il tunnel di viale Lombardia sulla SS36 sono sempre piuttosto stringati e tecnici, spesso quindi enigmatici per i non addetti ai lavori.

Sulla base delle nostre informazioni che teniamo costantemente aggiornate, vorremmo aiutare a capire meglio con parole il più possibile semplici.

Cosa succede esattamente da mercoledì 5 ottobre

Le operazioni che iniziano mercoledì 5 ottobre sono molto importanti ed anche le più delicate e complesse di tutto il progetto. Si tratta dell'avvio di ventidue specifiche fasi di cantiere che porteranno dapprima all'abbattimento del cavalcavia nord e subito dopo alla realizzazione della rampa di discesa e dell'imbocco principale del tunnel da questa parte.

Il primo passo avverrà nella notte tra mercoledì e giovedì. In corrispondenza del cavalcavia Nord, il traffico sulla SS36 in direzione Lecco verrà spostato su una carreggiata laterale provvisoria che è stata appositamente costruita, una sorta di rampabis destinata alla fine ad essere anch'essa abbattuta.

E' stato necessario per poter mantenere sempre aperte due corsie per senso di marcia lungo questa strada statale che è, dopo la Salerno-Reggio Calabria, la più congestionata d'Italia.

Una volta deviato il traffico, le travi dei ponti verranno letteralmente tagliate e la carreggiata in direzione Milano-Lecco verrà smantellata, mantenendo in funzione la sede originaria nella direzione contraria Lecco-Milano. Questa scelta tecnica inconsueta, dettata sempre dall'esigenza di mantenere

la SS36 aperta, ha comportato – tra luglio e oggi – la realizzazione di numerose palificazioni di sostegno e rinforzo.

Nelle fasi successive, la stessa operazione di deviazione laterale del traffico su tracciato provvisorio e di smantellamento della sede originaria verrà eseguita per la carreggiata Lecco-Milano.

Che cosa è stato fatto e cosa accadrà a breve Intanto, il tratto di galleria compreso fra le vie Taccona-Vittorio Veneto e l'ex cavalcavia di San Fruttuoso è già pronto, per entrambi i sensi di marcia e per sei corsie totali, con alcuni tasselli mancanti, uno dei quali è una porzione di canna Milano-Lecco in corrispondenza di via Cavallotti.

Quando anche questo piccolo pezzo sarà finito, potrà finalmente essere riaperto l'incrocio (come promesso da Anas). Attenzione però che, nello stesso tempo, verrà chiuso l'attraversamento Vittorio Veneto-Taccona.

Sono già pronti altri tratti grezzi di tunnel "a macchia di leopardo", per esempio tra la zona dell'ex cavalcavia di San Fruttuoso e l'uscita sud

(altezza di via Tito Speri), dove l'imbocco è per metà pronto.

Per realizzare l'altra metà, tutto il viale sarà entro dicembre spostato più a ridosso di Monza. In coincidenza con questa operazione, l'incrocio all'ex cavalcavia di San Fruttuoso cambierà radicalmente, in una maniera che dovrebbe ridurre problemi e code lungo via Romagna, ma che potrebbe però accentuare le code in uscita da San Fruttuoso.

Come vanno le cose agli incroci e nei quartieri Allo stato attuale, nonostante la buona volontà di tutti, i problemi agli incroci restano molto pesanti, specie nelle ore di punta. Il problema principale è la congestione del traffico sulla Statale

36, con code accatastate che finiscono per bloccare gli incroci stessi e quindi per rallentare notevolmente l'uscita da Monza città e da San Fruttuoso, con ripercussioni pesantissime nei quartieri.

Come abbiamo più volte detto, a questo problema è possibile porre rimedio soltanto in un modo: con agenti del traffico (polizia municipale e polstrada) che applichino all'imprevedibile evolversi della situazione le loro scelte "umane". Non esiste impianto semaforico, per quanto "intelligente", capace

Tunnel San Fruttuoso a Monza. cosa succede adesso (e situazione)

Mercoledì, 05 Ottobre 2011 08:07

di cavarsela in una condizione così caotica e dinamica.

Per questo rinnoviamo l'appello al Comune ed alla Polizia Stradale perchè la presenza di pattuglie, già migliorata, venga ulteriormente incrementata.

Monza, 05 ottobre 2011

Comitato San Fruttuoso 2000,
Comitato Triante, Comitato Viale Lombardia,
Comitato Romagna, Comitato Monviso

Comitati per la Galleria - Monza

Comitato San Fruttuoso 2000, Comitato Triante,
Comitato viale Lombardia, Comitato Romagna, Comitato Monviso

c/o Associazione HQ Monza, via tazzoli 37, 20052 Monza